



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DECRETO del Commissario Straordinario N. 124 del 11 LUGLIO 2018

OGGETTO: Agenzia delle Entrate – adesione alla procedura di definizione agevolata delle cartelle ICI 1999-2002

Ufficio / Direzione proponente:

Ufficio Bilancio

Estensore dell'atto
Dott.ssa Roberta Valli

firma..... addi 06/07/2018

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Roberta Valli

firma..... addi 06/07/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☐ non comporta impegno di spesa

☒ già impegnate al capitolo 1 - articolo 9 R.P. 2005 – capitolo 18 articolo 3 R.P. 2011 e capitolo 1 articolo 1 esercizio 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio:
Dott.ssa Roberta Valli

firma..... addi 06/07/2018

Parere del Segretario Generale

FAVOREVOLE ☒ NON FAVOREVOLE ☐ (per le motivazioni riportate in allegato al presente atto)

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella

firma..... addi 06 / 07 /2018



Il Funzionario dell'Ufficio Bilancio

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 7 novembre 2017 – pubblicato sul BURL n.91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 *“al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione”*;

PRESO ATTO dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21 dicembre 2017 di proroga del Commissariamento dell'Istituto Romano di San Michele fino al 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO, altresì, del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 5 febbraio 2018, pubblicato sul BURL n. 11 del 6 febbraio 2018, di nomina del Dott. Domenico Alessio quale Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele fino al 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14.03.2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 65 del 20 gennaio 1998 – B.U.R.L. n. 10 - 1ª parte del 10.04.1998;

PREMESSO che, con delibera n. 81 dell'8 marzo 2004, l'Istituto Romano di San Michele ha dato mandato ad un professionista esperto in contenziosi tributari di predisporre i ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale avverso n. 4 avvisi di accertamento per omesso, insufficiente o tardivo versamento I.C.I. relativamente agli anni 1999-2002;

CONSIDERATO che,

- avverso gli avvisi di accertamento del Comune di Roma, l'Istituto Romano di San Michele ha presentato ricorso dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, invocando il beneficio dell'esenzione ai sensi dell'art. 7 co. 1 lett. I) del D.Lgs. 504/1992;
- con sentenza n. 532/4/07 della CTP di Roma – Sezione 4ª, pubblicata a mezzo deposito in segreteria il 15.01.2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma rigettava l'opposizione ritenendo non applicabile il beneficio ex art. 7 D.Lgs. 504/1992;
- a seguito della suddetta sentenza, l'Istituto Romano di San Michele nell'ottobre 2008 ha presentato ricorso in appello;
- la Commissione Tributaria Regionale di Roma sez. 3ª, con sentenza n. 158/3/09 pronunciata il 29/05/2009 e depositata il 07/12/2009, ha rigettato l'opposizione;
- contro la sentenza n. 158/3/09 l'Istituto ha ritenuto opportuno procedere con il ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione, dando mandato al professionista incaricato di procedere in tal senso;
- il ricorso è stato regolarmente inoltrato in data 28/05/2010, depositato in data 16/06/2010 e registrato con il numero R.G. 15231/10 e respinto con sentenza n. 3365/2012;

RESO NOTO che,

- in data 02 marzo 2005, è stata notificata all'Ente la cartella esattoriale n. 09720050017487092, inerente l'imposta ICI per gli anni 1999-2002, per l'importo complessivo



di € 522.258,40 avverso la quale è stato predisposto ulteriore ricorso, depositato in data 03.05.2005, R.G. n. 9357/2005, con contestuale richiesta di sospensione;

VISTO che a seguito della suddetta cartella l'Istituto:

- ha ricevuto, in data 11 giugno 2007, un atto di preavviso di fermo amministrativo avverso il quale è stato inoltrato ricorso;
- in data 29 luglio 2008, veniva notificata all'Istituto Romano di San Michele l'intimazione di pagamento n. 09720089080118992, avverso la quale è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma depositato in data 11.09.2009 R.G. n. 21452/2008;
- con sentenza n. 281/32/09, depositata in data 07/07/2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sez. 32^a, previa riunione dei ricorsi R.G. n. 9357/05 e R.G. n. 21452/08, accoglieva le doglianze dell'Ente;
- avverso la sentenza n. 281/32/09 della CTP di Roma, il Dipartimento II del Comune di Roma ha presentato ricorso;
- l'Istituto Romano di San Michele, in data 21.01.2010 ha presentato le proprie controdeduzioni chiedendo la conferma della sentenza impugnata;
- con sentenza n.194/37/2012 la Commissione Tributaria Regionale di Roma, Sez. 37^a, respingeva l'appello del Comune di Roma confermando la decisione di primo grado;
- in data 17 ottobre 2013, il Roma Capitale ha notificato un ricorso avverso la sentenza n.194/37/12;
- in data 22 novembre 2013, l'Istituto Romano di San Michele, depositava un controricorso presso la Suprema Corte di Cassazione, R.G. n. 23722/13, con il quale si richiede la conferma della sentenza impugnata;
- in data 22 novembre 2013, l'Istituto Romano di San Michele, depositava presso il Concessionario istanza, assunta con il prot. n. 763231, di cancellazione del debito iscritto al ruolo a seguito della sentenza n. 194/37/12;
- con Ordinanza n. 19015/15 la Suprema Corte di Cassazione – Sesta Sessione Civile – T – accoglie il ricorso del Comune di Roma, cassa la sentenza impugnata, decidendo nel merito, rigetta quello introduttivo, compensa le spese del doppio grado e condanna il controricorrente alle spese del giudizio;

RESO NOTO inoltre che l'Istituto, ha ricevuto da parte di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. – già Equitalia Gerit S.p.A. – in data 03 ottobre 2008 un atto di pignoramento presso terzi per € 12.875,00 e in data 29 ottobre 2008 un ulteriore atto di pignoramento presso terzi per € 135.955,00, avverso i quali sono stati predisposti dal professionista incaricato ulteriori ricorsi in opposizione;

CONSIDERATO che, successivamente l'Istituto, ha ricevuto ulteriori notifiche da parte di Equitalia Gerit S.p.A. di numerosi atti di pignoramento presso terzi, come di seguito esplicitato:

- in data 04.12.2008, n. 1 ordine di pagamento per pignoramento presso terzi;
- in data 23.02.2009, ulteriore intimazione di pagamento per cartella esattoriale imposta I.C.I. anni 1999-2002;
- in data 23.02.2009, ulteriore intimazione di pagamento per cartella 09720050216088903 per la quale l'Ente aveva ottenuto il provvedimento di sgravio totale il 18.11.2008 (l'imposta è stata pagata regolarmente nel 2005);
- in data 31.03.2009 n. 1 intimazione di pagamento inerente la cartella n. 09720070381340359 regolarmente saldata dall'ente in data 28.03.2008;



- in data 07.04.09, n. 1 ordine di pagamento per pignoramento presso terzi per € 737.692,14;
- in data 04.05.2009, n. 1 atto di pignoramento di crediti verso terzi per € 742.066,84 e n.1 ordine di pagamento per pignoramento presso terzi per € 741.578,20;
- in data 06.05.2009, ulteriori n. 4 atti di pignoramento di crediti verso terzi rispettivamente per € 740.839,39, € 741.146,47, € 741.760,05, € 741.453,26;
- in data 19.05.2009, n. 1 atto di pignoramento di crediti verso terzi per € 744.835,77;

e, per il tramite del professionista incaricato della difesa in giudizio, che ha inoltrato per tutti i sopra citati atti i relativi ricorsi in opposizione e gli atti di citazione, il Concessionario ha rinunciato all'esecuzione intrapresa e ha proceduto alla restrizione del pignoramento a € 630.258,84;

VERIFICATO che a fronte del contenzioso sopra descritto sono stati accantonate in bilancio le somme necessarie alla definizione dello stesso per complessivi € 561.831,87, quanto a € 431.931,87 al capitolo 1 articolo 9 - R.P. 2005 e quanto a € 130.000,00 al capitolo 18 articolo 3 - R.P. 2011, di cui € 539.631,10 già incamerate da Equitalia S.p.A. a seguito del pignoramento effettuato e accertate in bilancio, in attesa della definizione del contenzioso, al capitolo 10 articolo 18 - R.A. 2009;

DATO ATTO che,

- l'Istituto Romano di San Michele, il 30 aprile 2018 ha inoltrato all'Agenzia delle Entrate domanda di definizione agevolata - prot. 2018-ADERISC-2272381;
- l'Agenzia delle Entrate ha quantificato in € 20.456,07 le somme dovute a saldo per la definizione della cartella esattoriale n. 09720050017487092 da versare in tre rate il 31 ottobre 2018, il 30 novembre 2018 e il 28 febbraio 2019, oltre a € 3.112,00 per oneri di riscossione e € 78,78 per interessi di dilazione;

ATTESO che si rende necessario procedere alla definizione del contenzioso in oggetto;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento, con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa-tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs.vo n. 207 del 4 maggio 2001;

PROPONE

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di procedere alla definizione del contenzioso in oggetto e ratificare l'adesione alla definizione agevolata di cui al prot. 2018-ADERISC-2272381, trasmessa dal consulente fiscale dell'Istituto con nota prot. n. 5667/2018 del 25 giugno 2018, della cartella esattoriale n. 09720050017487092



quantificata dall'Agenzia delle Entrate in € 20.456,07 da versare in tre rate il 31 ottobre 2018, il 30 novembre 2018 e il 28 febbraio 2019, oltre a € 3.112,00 per oneri di riscossione e € 78,78 per interessi di dilazione;

2. di procedere alla definizione delle partite contabili aperte e liquidare le somme come di seguito:
 - a. € 431.931,87 al capitolo 1 articolo – R.P. 2005 in favore di Equitalia S.p.A.;
 - b. € 107.699,23 al capitolo 18 articolo 3 – R.P. 2011 in favore di Equitalia S.p.A.;
 - c. € 20.456,07 al capitolo 18 articolo 3 – R.P. 2011 in favore di Agenzia delle Entrate per saldo cartella esattoriale n. 09720050017487092;
 - d. € 1.844,70 al capitolo 18 articolo 3 R.P. 2011 in favore di Agenzia delle Entrate in acconto oneri di riscossione;
 - e. € 1.267,30 e € 78,78 al capitolo 1 articolo 1 – esercizio 2018 in favore di Agenzia delle Entrate a saldo oneri di riscossione e interessi di dilazione;
3. le somme di cui al punto 2.a e 2.b per complessivi € 539.631,10 saranno incamerate dall'Istituto Romano di San Michele al capitolo 10 articolo 18 - R.A. 2009 in quanto già riscosse da Equitalia S.p.A. a seguito dei pignoramenti effettuati.

Il Funzionario dell'Ufficio Bilancio
Dott.ssa Roberta Valli



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

LETTA la proposta del presente provvedimento presentata dal Responsabile del Procedimento in frontespizio indicato, con il parere favorevole del Segretario Generale;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento, con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa-tecnica, sottoscrivendolo attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n.20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n.6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n° 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DECRETA

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di procedere alla definizione del contenzioso in oggetto e ratificare l'adesione alla definizione agevolata di cui al prot. 2018-ADERISC-2272381, trasmessa dal consulente fiscale dell'Istituto con nota prot. n. 5667/2018 del 25 giugno 2018, della cartella esattoriale n. 09720050017487092 quantificata dall'Agenzia delle Entrate in € 20.456,07 da versare in tre rate il 31 ottobre 2018, il 30 novembre 2018 e il 28 febbraio 2019, oltre a € 3.112,00 per oneri di riscossione e € 78,78 per interessi di dilazione;
2. di procedere alla definizione delle partite contabili aperte e liquidare le somme come di seguito:
 - a. € 431.931,87 al capitolo 1 articolo – R.P. 2005 in favore di Equitalia S.p.A.;
 - b. € 107.699,23 al capitolo 18 articolo 3 – R.P. 2011 in favore di Equitalia S.p.A.;
 - c. € 20.456,07 al capitolo 18 articolo 3 – R.P. 2011 in favore di Agenzia delle Entrate per saldo cartella esattoriale n. 09720050017487092;
 - d. € 1.844,70 al capitolo 18 articolo 3 R.P. 2011 in favore di Agenzia delle Entrate in acconto oneri di riscossione;
 - e. € 1.267,30 e € 78,78 al capitolo 1 articolo 1 – esercizio 2018 in favore di Agenzia delle Entrate a saldo oneri di riscossione e interessi di dilazione;
3. le somme di cui al punto 2.a e 2.b per complessivi € 539.631,10 saranno incamerate dall'Istituto Romano di San Michele al capitolo 10 articolo 18 - R.A. 2009 in quanto già riscosse da Equitalia S.p.A. a seguito dei pignoramenti effettuati.



Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Alessio



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Decreto del Commissario Straordinario n.124 dell'11.07.2018

Si attesta che il Decreto del Commissario Straordinario n.124 del'11.07.2018
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stato pubblicato
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 11.07.2018

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Antenucci', written over the printed name.